

10 ottobre 2022 15:47

EUROPA: UK - Cannabis. Ministro Interno vuole pene maggiori



Il ministro dell'Interno sta valutando l'idea di trasformare la cannabis in una droga di classe A per la preoccupazione che sia una "porta di accesso" ad altre droghe pesanti e causi problemi medici tra cui cancro e psicosi.

Suella Braverman sta attualmente esaminando le prove e, secondo quanto riferito, concorda con un gruppo di conservatori di polizia e commissari per la criminalità (PCC) che si sono espressi alla conferenza del Partito conservatore questa settimana sostenendo che le norme sulle droghe vadano indurite.

E' noto che Braverman sia ideologicamente contraria alla depenalizzazione della cannabis, dicendo agli stretti alleati che crede che invii un segnale "culturale" che l'uso della droga sia un comportamento accettabile (The Times).

Si dice anche che sia preoccupata per le prove che collegano la droga a gravi problemi di salute mentale e fisica, tra cui psicosi, cancro e difetti alla nascita.

La cannabis è attualmente una droga di classe B e il suo potenziamento avrebbe un impatto sostanziale sulle forze di polizia e sulle linee guida per le condanne penali.

La pena massima per detenzione passerebbe da cinque a sette anni di reclusione, mentre la pena massima per spaccio passerebbe da 14 anni all'ergastolo.

Questo non sembra essere un problema per il ministro dell'Interno, poiché la fonte vicina alla signora Braverman ha detto al Times: "Dobbiamo spaventare le persone".

Ma sembra essere consapevole della pressione in più che le più pesanti norme contro la droga avrebbe sulle forze di polizia, che sono già ampiamente sovraccaricate e sotto pressione per rispondere ad altri tipi di crimini, come i furti con scasso.

In genere le opinioni sono contrarie alla tendenza globale di allentare le restrizioni sulla cannabis, con alcuni paesi che già hanno legalizzato. Tra cui Canada e Thailandia, con metà degli stati degli Usa. In Europa, anche Lussemburgo e Germania stanno pianificando la depenalizzazione.

Il ministro dell'Interno ha anche suggerito in precedenza di voler reprimere i tossicodipendenti della classe media, introducendo più campagne che chiariscano il legame tra consumo di droga e sfruttamento dei giovani vulnerabili.

Ma i gruppi pro-legalizzazione sostengono che questa sia un metodo sbagliato e che l'introduzione di un mercato

regolamentato per la cannabis avrebbe un grave impatto sulle bande criminali.

Il Ministero dell'Interno ha confermato che al momento non ha in programma di modificare la classificazione, ma resta inteso che Braverman sta rivalutando le prove prima di prendere una decisione.

La scorsa settimana alla conferenza del partito Tory, il PCC del Dorset David Sidwick è stato tra quelli che hanno chiesto la riclassificazione. 'Lo stiamo vedendo perché è una droga di passaggio. Se guardi ai giovani in cura, la droga numero uno per cui sono in cura è la cannabis.'

Ha aggiunto di essere contrario alla depenalizzazione: "Servono sanzioni severe per il possesso e per fermare la spinta alla depenalizzazione.

"Non stiamo più parlando solo di "un po' di erba", questo fa lo stesso male del crack e dell'eroina. Ecco perché abbiamo bisogno che le sanzioni per questa droga di passaggio illegale corrispondano a quelle delle sostanze di classe A.'

Neil McKeganey, direttore del Center for Substance Use Research di Glasgow, a margine dell'incontro ha sostenuto che le droghe rappresentano un rischio maggiore per la società rispetto all'estremismo religioso. Ha detto che, per i capi di polizia, è stato un "grave abbandono delle loro responsabilità" trattare l'uso di droghe come un problema di salute, aggiungendo: "È come cercare di vincere una guerra fornendo più ospedali". Nell'incontro è intervenuto anche anie Hamilton, il cui figlio James è morto di cancro dopo unaa psicosi indotta dalla cannabis lo ha spinto a rifiutare il trattamento del cancro. "Nessuno dica che la cannabis è innocua", ha detto ai delegati.

Ma il Parlamento è diviso sul modo migliore per affrontare il consumo di cannabis.

Il parlamentare laburista Bell Ribeiro-Addy ha twittato in risposta all'annuncio del presidente degli Stati Uniti Biden questa settimana che intende perdonare tutti i semplici consumatori di marijuana: "Condannare le persone per possesso personale di cannabis le costringe a entrare nel sistema di giustizia penale e rovina vite. È ora di iniziare ad adottare un approccio di salute pubblica alla politica in materia di droga. Questo è un primo passo fondamentale e spero che il Regno Unito lo segua'.

Nel frattempo, il deputato conservatore Crispin Blunt ha detto a un altro incontro a margine della conferenza del partito che crede che ai tossicodipendenti dovrebbe essere consentito assumere eroina legalmente in un ambiente sicuro. "Si potrebbe consentire alle persone l'accesso legale ma insisto che la prendano sotto controllo medico in una struttura particolare - in modo da poter garantire che le droghe che stanno assumendo siano effettivamente eroina.' La società non può "non considerare il problema della droga" e sarebbe "più intelligente" aiutare le persone a prendere decisioni informate su ciò che stanno prendendo piuttosto che lasciarle entrare a far parte della "catena di approvvigionamento criminale illegale '.

(Mail Online 09/10/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)